

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto dirigenziale del Responsabile del Settore Provveditorato

N. 42 del 31-03-14

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Marco Chini

Estensore: Jacopo Cappelli

Oggetto: Indizione della procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni.

ALLEGATI N°: 8

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
All. 1 – Lettera di invito	Integrale	cartaceo
All. 2 – Capitolato Speciale di Appalto	Integrale	cartaceo
All. 3 – Scheda di dettaglio dell'offerta economica	Integrale	cartaceo
All. 4 – Modello A.1.1– Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti	Integrale	cartaceo
All. 5 – Modello A.1.2 – Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti	Integrale	Cartaceo
All. 6 – Scheda consorziata Modello A.1.3	Integrale	Cartaceo
All. 7 – Modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 Modello A.1.4	Integrale	Cartaceo
All. 8 – Schema di contratto	Integrale	Cartaceo

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Settore Provveditorato

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)” e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 118 del 5 agosto 2013 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di responsabilità del Settore Provveditorato a far data dal 1 settembre 2013;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con Decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con i decreti del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Vista la richiesta di acquisto del Responsabile del Settore SIRA – Dott. Marco Chini – in data 10 marzo 2014 (agli atti del Settore Provveditorato in DV.13.01.05/691), pervenuta al Settore Provveditorato con la quale si propone l’indizione di una procedura per l’affidamento, mediante “contratto aperto”, del servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni o, comunque, fino alla concorrenza dell’importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA;

Verificata la scadenza del 14 maggio 2014 dell’analogo contratto con la Ditta Dr. Wolf S.r.l., di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 17 del 16 aprile 2013;

Rinvenuta la necessità di assicurare continuità di funzionamento agli applicativi di Agenzia dedicati alla gestione dei contenuti (Content Management System), tra i quali il sito web istituzionale, la intranet, un’applicazione per la gestione dei decreti e alcuni siti tematici (versioni, 3.x, 4.x e successive),

Verificato che non è attiva alcuna Convenzione CONSIP per il servizio di cui trattasi;

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l’utilizzo di START (Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha modificato l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

Ritenuto, pertanto, di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l’utilizzo del sistema START, ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni o, comunque, fino alla concorrenza dell’importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA;

Preso atto che l’importo dell’accordo quadro quantificato in Euro 16.000,00, oltre IVA, ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e che tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l’Agenzia, costituendo l’accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l’aggiudicazione degli appalti attuativi;

Dato atto che, ai fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (pari Euro 207.000,00, oltre IVA) ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e ai fini della individuazione della competenza per valore di cui al vigente Regolamento per le spese in economia di ARPAT, l'appalto è valorizzato in complessivi Euro 29.200,00 oltre IVA (di cui: Euro 16.000,00 per importo massimo del contratto aperto, per la durata di due anni; - Euro 8.000,00 oltre IVA per l'eventuale ripetizione del servizio per un ulteriore anno, - Euro 2.000,00 oltre IVA per la proroga fino a 90 giorni dalla scadenza del contratto; - Euro 3.200,00 oltre IVA, per l'eventuale variazione in aumento dell'importo contrattuale);

Ritenuto, inoltre di approvare i seguenti atti:

- lettera di invito (allegato 1),
- Capitolato Speciale di Appalto (allegato 2),
- Scheda di dettaglio dell'offerta economica (allegato 3),
- Scheda consorziate Modello A.1.3 (allegato 4),
- Modello A.1.1- dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5),
- Modello A.1.2 - dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6),
- Modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 Modello A.1.4 (allegato 7),
- Schema di contratto (allegato 8);

Dato atto che la spesa massima biennale è quantificata in Euro 16.000,00 (oltre IVA) e che la stessa è ricompresa alla voce "Acquisti di servizi" B2 - lett. d) del Bilancio economico di previsione per l'anno 2014, e sarà ricompresa, per la parte di competenza, nel Bilancio economico di previsione per gli anni 2015 e 2016;

Preso atto che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di servizio che non si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, e che non risulta, pertanto, essere necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di invitare alla procedura di cui trattasi, previo avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell'Agenzia, sul SITAT regionale e sul portale di START, le ditte che risulteranno iscritte nella categoria merceologica di START "SERVIZI INFORMATICI - CONSULENZA PROGETTAZIONE SVILUPPO SOFTWARE";

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto e ritenuto idoneo per individuare la migliore offerta è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., avendo già previsto, in modo dettagliato, le prestazioni oggetto di gara nel Capitolato Speciale di Appalto e che i requisiti di partecipazione, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:

1. **iscrizione alla C.C.I.A.A.** per categoria di attività inerente l'oggetto della consultazione ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
2. **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 " Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti. espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

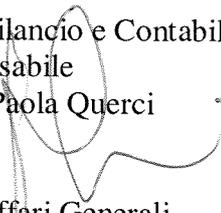
1. di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA;
2. di dare atto che, ai fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (pari Euro 207.000,00, oltre IVA) ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e ai fini della individuazione della competenza per valore di cui al vigente Regolamento per le spese in economia di ARPAT, l'appalto è valorizzato in complessivi Euro 29.200,00 oltre IVA (di cui: Euro 16.000,00 per importo massimo del contratto aperto, per la durata di due anni; - Euro 8.000,00 oltre IVA per l'eventuale ripetizione del servizio per un ulteriore anno, - Euro 2.000,00 oltre IVA per la proroga fino a 90 giorni dalla scadenza del contratto; - Euro 3.200,00 oltre IVA, per l'eventuale variazione in aumento dell'importo contrattuale);
3. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., avendo già previsto, in modo dettagliato, le prestazioni oggetto di gara nel Capitolato speciale di appalto e che i requisiti di partecipazione alla presente consultazione, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:
 - **iscrizione alla C.C.I.A.** per categoria di attività inerente l'oggetto della procedura ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
 - **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
4. di approvare i seguenti atti:
 - lettera di invito (allegato 1),
 - Capitolato Speciale di Appalto (allegato 2),
 - Scheda di dettaglio dell'offerta economica (allegato 3),
 - Scheda consorziata Modello A.1.3 (allegato 4),
 - Modello A.1.1– dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 5),
 - Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 6),
 - Modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 Modello A.1.4 (allegato 7),
 - Schema di contratto (allegato 8);

5. di quantificare la spesa massima biennale in Euro 16.000,00 (oltre IVA), e che la stessa è ricompresa alla voce “Acquisti di servizi” B2 – lett. d) del Bilancio economico di previsione per l’anno 2014, e sarà ricompresa per la parte di competenza nel Bilancio economico di previsione per gli anni 2015 e 2016;
6. di dare atto che per l’espletamento del presente servizio non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di fornitura che non si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, e che non risulta, pertanto, essere necessaria la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI) ai sensi dell’art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all’art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
7. invitare alla procedura di cui trattasi, previo avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell’Agenzia, sul SITAT regionale e sul portale di START, le ditte che risulteranno iscritte al momento dell’invio della lettera di invito, nella categoria merceologica di START “SERVIZI INFORMATICI - CONSULENZA PROGETTAZIONE SVILUPPO SOFTWARE”;
8. di individuare, quale “Responsabile del Procedimento” ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del Settore SIRA, Dott. Marco Chini e di riservarsi di nominare il “Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
9. di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di pervenire alla stipula del nuovo contratto entro il 15 maggio 2014, data di scadenza dell’attuale contratto in essere.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini



Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci



Settore Affari Generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi



N. Prot. (segnatura informatica)
a mezzo: PEC START

cl. DV. 13.01.05/691

Ai Fornitori in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
**"SERVIZI INFORMATICI – CONSULENZA
PROGETTAZIONE SVILUPPO SOFTWARE" di
START**

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA.

Codesta società è invitata a partecipare alla procedura in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. **non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.**

Il CIG è il seguente: ZA40E323C3

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 21.12.2011, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA.

Il totale complessivo dell'offerta economica non potrà superare l'importo di Euro 16.000,00, IVA esclusa, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Si precisa che l'importo dell'accordo quadro quantificato in Euro 16.000,00, oltre IVA, ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e che tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia, costituendo l'accordo quadro



unicamente il documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi.

Il servizio avrà la durata di due (2) anni decorrenti dalla data indicata nel contratto che sarà stipulato, in forma di scrittura provata, tra quest'Agenzia e la Ditta che risulterà aggiudicataria, o comunque, terminerà alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA.

ARPAT si riserva la facoltà di ripetere l'affidamento alla medesima Ditta per un (1) ulteriore anno ai medesimi patti e condizioni contrattuali ed economici, ai sensi dell'art. 57, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Qualora ARPAT ritenga di non rinnovare il contratto o la Ditta non accetti le condizioni proposte per il rinnovo, la Ditta stessa sarà obbligata, su richiesta specifica di ARPAT, a garantire il proseguimento dell'appalto alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza eccezione alcuna fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 90 giorni.

Categoria della fornitura: "SERVIZI INFORMATICI – CONSULENZA PROGETTAZIONE SVILUPPO SOFTWARE".

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto **(inserito nella documentazione di gara)**;
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT **(inserito nella documentazione di gara)**;
4. schema contratto **(inserito nella documentazione di gara)**;
5. offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
6. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
7. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
8. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. D.P.R. n. 207/2010;
10. disciplina contenuta nel Codice Civile;
11. L. 190/2012;
12. norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR (approvate con Decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (requisito di ordine generale);

Possono partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E).

I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati ai precedenti punti **1) e 2) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.**

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/>.

Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 14 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le e-mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- il Presidente di gara in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti;
- il Presidente di gara in seduta pubblica procede all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, individuando l'offerta con il prezzo più basso;
- il Presidente di gara dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.).

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

La partecipazione alla presente procedura di gara è rivolta agli operatori economici in indirizzo iscritti alla Categoria della fornitura di START: **"SERVIZI INFORMATICI – CONSULENZA PROGETTAZIONE SVILUPPO SOFTWARE"** del sistema START.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio del _____ 2014, alle ore 13,00:00**,¹ la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1 e seguenti**.
B) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui ai successivi punti **B.1 e B.2**.

La documentazione di gara richiesta dalla presente lettera di invito prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE"** recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La **"domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"** dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La **"domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"**, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che dovranno essere rese secondo le modalità **A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate**.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
 - **"Forma di partecipazione / Dati identificativi"** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - **"Modelli dinamici: inserimento dati"** (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento *"domanda e scheda"* generato dal sistema e relativo alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale";
- **Firmare digitalmente** il documento *"domanda e scheda"* generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento *"domanda e scheda"* firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, **nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi"**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza;**
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
 - il socio unico persona fisica;
 - *ovvero* il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
 - *ovvero* entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **e allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente

sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione **ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 - singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando **l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. resa singolarmente da ciascuno dei soggetti"**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante;

oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono **una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, utilizzando **l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati dalla carica secondo le indicazioni sopra riportate;**
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" riferita al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.3 "SCHEDA CONSORZIATA"** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La **"SCHEDA CONSORZIATA"** deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello **"SCHEDA CONSORZIATA"**.

La "scheda consorziata" e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la "Scheda consorziata" contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l'impresa ausiliaria** di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., appartenga al medesimo gruppo, il **legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;**
- β) indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione le risorse** necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942. non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria.
Non è richiesta la costituzione di garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

B.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line;
- **scaricare** sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto;

N.B.:

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

B.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema Start, debitamente compilato, quale

articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo offerto indicato nell'offerta economica di cui al punto B.1), contenente:

- l'indicazione del prezzo unitario orario in cifre, al netto dell'IVA, comprensivo di ogni onere (spese di viaggio, vitto e alloggio e qualsiasi altro onere) per ognuna delle quattro tipologie di intervento previste;
- l'indicazione del prezzo totale orario in cifre, al netto dell'IVA per ognuna delle quattro tipologie di intervento previste;
- l'indicazione del prezzo complessivo offerto, in cifre, al netto dell'IVA, comprensivo di ogni altro onere previsto (spese di viaggio, vitto e alloggio e qualsiasi altro onere);
- i **costi della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*.**

* La ditta deve inserire, **pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.** (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica.

Per mero chiarimento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di Euro zero.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

N.B.:

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre **l'atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto per l'intero periodo contrattuale, così come indicato nella Scheda di dettaglio dell'offerta economica. In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso ed invariabile e il prezzo complessivo offerto indicato nella scheda di dettaglio dell'offerta, prevale l'importo indicato nell'offerta generata dal sistema, tutti i prezzi unitari, di conseguenza, sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nella scheda di dettaglio dell'offerta rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta con il **prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 163/2006 e s.m.i..**

9. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ALLA GARA

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d'invito;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d'invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - la domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale:

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti, dalla scheda stessa, munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;

- non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- non contenga la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) / partecipazione (all'operatore riunito) per ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942:
 - non sia stata indicata l'impresa ausiliaria;
 - abbia indicato più di una impresa ausiliaria;
 - non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" della presente lettera di invito;
 - ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

oppure

- nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente;
- non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal medesimo professionista ovvero la scansione dell'originale cartacea sottoscritta dal medesimo professionista, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" della presente lettera di invito che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento;

IV – la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella **"domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"**;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186/bis R.D. 267/1942.

V – per raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti l'atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- manchi;

- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

VI – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) di cui al punto A.1.3:

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fra quelli indicati:
 - dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - (*in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE*) da ogni membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - *in caso di ricorso all'ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942* dall'impresa ausiliaria nella "Scheda ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942" di cui al modello A.1.5);
 - (*in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) dal consorzio stesso nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1) e/o nella "dichiarazione dell'impresa consorziata" di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;
 - nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VII – (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 vis R.D. 267/1942) – la Scheda ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 186 R.D. 267/1942;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello e comunque manchi l'impegno nei confronti del concorrente e nei confronti dell'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

- non indichi il possesso dei requisiti necessari per partecipare all'appalto in oggetto;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito alla gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VIII – il modulo offerta di cui al punto B.1:

- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.

IX – l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto B.1) e B.2)

- siano state inserite all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchino;
- non siano firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non siano presentate, firmate digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- siano firmate digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- **non siano indicati i costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..**

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto B.1 sia superiore al prezzo a base di gara di Euro 16.000,00 (IVA esclusa).

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto B.1 non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica di cui al punto B.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto B.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, la scheda di dettaglio dell'*offerta economica* di cui al punto B.2:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, la scheda di dettaglio dell'*offerta economica* di cui al punto B.2 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'Amministrazione **esclude** dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono escluse, altresì, offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante **esclude** i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'*offerta economica*.

11 . AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'*offerta presentata*.
- Una volta ritirata un'*offerta precedentemente presentata*, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'*offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione*.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'*offerta* e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 7 della presente lettera di invito.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CIG.

12. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il controllo sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sarà effettuato con le modalità previste dal Decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 30/2008, modificato dal successivo Direttore Generale di ARPAT n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non indicati secondo le modalità di cui al punto *A.1.3) Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l'esito negativo del controllo riguardi sia l'aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria referita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto. L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del Decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto B1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.² all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)

2. Selezionare la gara di interesse

3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore SIRA di ARPAT, Dott. Marco Chini: tel. 055 32061 – e.mail marco.chini@arpat.toscana.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze, _____ 2014

Il Responsabile del procedimento
Settore SIRA
*Dott. Marco Chini **

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs.39/1993.

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - Via N. Porpora, 22 - Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

RELATIVO ALLA PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I., FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO EX ART. 59, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO ALLA GESTIONE/AMMINISTRAZIONE DEI SISTEMI BASATI SU CMS PLONE, PER LA DURATA DI DUE ANNI.

CIG (Codice Identificativo Gara): ZA40E323C3



Indice

- 1. Oggetto dell'appalto**
- 2. Caratteristiche del servizio**
- 3. Tempi di intervento e modalità di esecuzione del servizio**
- 4. Durata dell'appalto**
- 5. Importo a base di appalto**
- 6. Corrispettivo di appalto**
- 7. Adeguamento prezzi**
- 8. Fatturazioni e pagamenti**
- 9. Periodo di prova**
- 10. Direttore dell'esecuzione del contratto**
- 11. Penali**
- 12. Clausola risolutiva espressa**
- 13. Clausola anticorruzione**
- 14. Norme di rinvio**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei CMS open source Plone in uso in ARPAT, tra i quali il sito web istituzionale, la intranet, un'applicazione per la gestione dei decreti e alcuni siti tematici (versioni, 3.x, 4.x e successive), i quali sono installati su sistema operativo Centos 5.1 o superiore e piattaforma di virtualizzazione Vmware Enterprise Vsphere 4., nella sede della Direzione ARPAT, posta in Firenze, Via Nicola Porpora 22.

Art. 2 - Caratteristiche del servizio

L'appalto in oggetto prevede lo svolgimento, da parte della Ditta aggiudicataria, di un servizio specialistico, il quale, in modo sinergico e in stretto rapporto di collaborazione con i referenti di ARPAT, garantisca supporto alle attività di:

- manutenzione dei sistemi applicativi di ARPAT basati su CMS Plone;
- risoluzione dei malfunzionamenti mediante interventi di emergenza;
- supporto all'aggiornamento, personalizzazione e amministrazione.

Di seguito vengono dettagliatamente descritti gli aspetti del servizio.

2.1 Risoluzione dei malfunzionamenti mediante interventi di emergenza

Il servizio prevede interventi di emergenza (in remoto e/o on site) nel caso in cui si verifichi una interruzione dei servizi basati su Plone. Il servizio include le attività necessarie ad individuare le cause di guasto e fornire supporto alla risoluzione, anche mediante tecniche di crash recovery.

2.2 Servizio di supporto all'aggiornamento, personalizzazione e amministrazione dei sistemi Plone

Il servizio prevede interventi di supporto on site o in remoto, da concordare con il Responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT ai sensi degli artt. 300 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., per effettuare le seguenti tipologie di attività:

- **controllo dello stato del servizio Plone** (verifica degli alert log, verifica dell'occupazione spazio disco, individuazione e risoluzione di eventuali malfunzionamento, verifica della corretta esecuzione ed implementazione delle procedure di backup – all'avvio del contratto sarà previsto un intervento di questa tipologia in modo che la Ditta abbia modo di conoscere l'architettura del sistema, al fine di garantire un efficace intervento in caso di emergenza);
- **ottimizzazione dei sistemi basati su Plone** (analisi e tuning delle prestazioni, profiling, adozione di tecniche per la scalabilità, ecc.);
- **interoperabilità di Plone con altre tecnologie** (webservice, integrazione con ldap, ecc.);
- **supporto all'aggiornamento, personalizzazione e amministrazione dei sistemi Plone** (installazione, configurazione e aggiornamento di prodotti; personalizzazione dei contenuti, attività generiche di amministrazione).

Art. 3 - Tempi di intervento e modalità di esecuzione del servizio

Il personale che sarà utilizzato dalla Ditta per l'espletamento del servizio dovrà essere in possesso di competenze adeguate a svolgere i servizi richiesti dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

Per tutta la durata del contratto la Ditta dovrà mettere a disposizione per l'espletamento del servizio almeno due unità di personale con adeguata esperienza e competenze nella installazione, configurazione di Plone e in grado di coprire sia gli aspetti sistemistici sia gli aspetti applicativi da utilizzare per l'esecuzione del servizio.

La Ditta dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto individuato da ARPAT l'elenco del personale di cui dispone per l'esecuzione del servizio.

La Ditta si dovrà impegnare a provvedere alla sostituzione del personale in caso di motivata richiesta di ARPAT, con altro personale in possesso dei medesimi requisiti tecnici.

La Ditta, qualora ne abbia necessità, può modificare il numero o il personale indicato per l'esecuzione del servizio, fermo restando il numero minimo sopraindicato richiesto dal presente Capitolato (pari a due unità di personale), e il possesso da parte del personale stesso dell'esperienza e competenza sopra indicati. In tal caso la Ditta dovrà comunicare la variazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato da ARPAT, con almeno una settimana di anticipo, inviando il curriculum e l'eventuale certificazione in possesso del suddetto personale.

Prima della data di inizio del servizio la Ditta dovrà indicare un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata), numero di fax, oltre ad un numero telefonico e un indirizzo e-mail, ai quali inoltrare le richieste per l'espletamento delle attività, in modo particolare per gli interventi di emergenza.

I servizi per accettare le richieste dovranno essere attivi almeno in orario di ufficio (9.00 – 18.00).

Prima della data di inizio del servizio, ARPAT fornirà alla Ditta l'elenco del personale interno autorizzato a richiedere:

- interventi programmati;
- interventi di emergenza.

Per le attività descritte nell'articolo 2 del presente Capitolato, la Ditta è tenuta a garantire il servizio "on site" o in remoto, in funzione di quanto di volta in volta richiesto da ARPAT.

Gli interventi di emergenza saranno effettuati se possibile, in remoto, ove necessario "on site".

Ciascun intervento eseguito dovrà essere documentato mediante apposita stesura e consegna ad ARPAT del rapporto di lavoro, nel quale saranno riportate la tipologia (sono previste 4 tipologie di intervento: programmato "on site"; programmato in remoto, emergenza "on site" e emergenza in remoto), la durata dell'intervento eseguito, descrizione e dettagli circa l'attività svolta, il nome e la firma del tecnico che ha svolto l'intervento.

La Ditta dovrà intervenire con le seguenti tempistiche:

a) Interventi di emergenza in remoto:

- **entro il giorno lavorativo successivo alla segnalazione, dal lunedì al venerdì, in orario ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00)**, la Ditta dovrà intervenire tramite l'accesso remoto per **identificare il tipo di guasto ed effettuare l'intervento risolutivo**, che dovrà avvenire secondo modalità da concordare e condividere con il personale di ARPAT.

b) Interventi di emergenza "on site":

- **entro due giorni lavorativi successivi alla segnalazione, dal lunedì al venerdì, in orario ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00)**, la Ditta dovrà intervenire "on site" presso la Direzione di ARPAT, per

identificare il tipo di guasto e pianificare l'intervento risolutivo che dovrà avvenire secondo modalità da concordare e condividere con il personale di ARPAT.

c) Interventi programmati in remoto:

- **entro due settimane dalla richiesta** in data concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato da ARPAT. Questi interventi dovranno essere effettuati in remoto.

d) Interventi programmati "on site":

- **entro due settimane dalla richiesta** in data concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato da ARPAT. Questi interventi dovranno essere effettuati "on site" presso la Direzione di ARPAT (Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze).

I suddetti servizi saranno erogati per un numero presunto e non garantito di:

- n. 20 ore di intervento di emergenza on site;
- n. 20 ore di intervento di emergenza in remoto;
- n. 190 ore di interventi di supporto on site;
- n. 30 interventi di supporto in remoto di 8 ore ciascuno.

Art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto del servizio avrà la durata presunta di **due (2) anni** a decorrere dalla data indicata nel contratto **o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA.**

ARPAT si riserva la facoltà di ripetere l'affidamento alla medesima Ditta per un (1) ulteriore anno ai medesimi patti e condizioni contrattuali ed economici, ai sensi dell'art. 57, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Qualora ARPAT ritenga di non rinnovare il contratto o la Ditta non accetti le condizioni proposte per il rinnovo, la Ditta stessa è obbligata, su richiesta specifica di ARPAT, a garantire il proseguimento dell'appalto alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza eccezione alcuna fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a **90 giorni**.

Art. 5 - Importo a base di appalto

L'importo del servizio a base di appalto, per la durata di due anni, è di complessivi **Euro 16.000,00 IVA esclusa.**

L'importo dell'accordo quadro quantificato in Euro 16.000,00, oltre IVA, ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e **tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia,** costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi.

Art. 6 -Corrispettivo d'appalto

Il corrispettivo di appalto sarà corrisposto in riferimento agli interventi di emergenza "on site" / in remoto e per gli interventi di manutenzione e supporto "on site" / in remoto effettuati, in applicazione dei prezzi orari offerti in gara.

Il numero delle ore effettive per l'espletamento delle attività in oggetto, deriverà, comunque, dal rapporto tra l'importo del contratto (Euro 16.000,00 oltre IVA) e il prezzo orario offerto dalla Ditta concorrente, che avrà presentato l'offerta economica con il prezzo più basso.

Il corrispettivo per tali prestazioni sarà erogato solo a seguito di esito positivo dell'intervento, e per la valorizzazione economica si terrà conto del tempo effettivamente impiegato e del costo orario offerto in gara.

Art. 7 - Adeguamento prezzi

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 ("Adeguamenti dei prezzi") del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. c) del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legato il servizio in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" (FOI) pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT, visionabile sul sito di ARPAT.

Art. 8 - Fatturazione e pagamenti

La fatturazione avrà cadenza mensile posticipata, a seguito della verifica dell'apertura e della chiusura di ciascun intervento, nonché della correttezza e della regolarità dell'esecuzione, da parte del Direttore dell'esecuzione di ARPAT, dell'attività svolta dalla Ditta.

Tali fatture dovranno comprendere le ore effettivamente prestate per le attività di cui ai punti 2.1 e 2.2. dell'art. 2 del presente Capitolato, e concluse positivamente.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità del servizio rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura. **La verifica di conformità dovrà essere effettuata nel termine di 15 giorni dall'effettuazione della prestazione del servizio.**

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481".

Come previsto dall'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, **i corrispettivi saranno assoggettati alla ritenuta dello 0,50%.**

Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare; **pertanto le fatture dovranno essere rimesse a quest'Agenzia per il corrispettivo spettante al netto della citata ritenuta (pari al 0,50% dell'importo).**

Art. 9 - Periodo di prova

I primi sei mesi d'espletamento del servizio saranno considerati quale periodo di prova, durante il quale ARPAT avrà facoltà di risolvere il contratto in caso di valutazione negativa motivata formulata **entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del trimestre.**

In caso di esito negativo della prova ARPAT avrà la facoltà di affidare il servizio alla Ditta seconda classificata nella procedura di gara, con conseguente addebito alla prima Ditta dei danni provocati e dell'eventuale maggior onere derivante.

In caso di esito negativo della prova alla Ditta aggiudicataria non verrà riconosciuto nessun corrispettivo.

Art. 10 - Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT ai sensi degli artt. 300 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato, provvedendo ad emettere:

- il certificato di verifica di conformità (progressivamente numerato) ai sensi dell'art. 317 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- il certificato di pagamento del servizio (progressivamente numerato), sulla base della verifica di conformità, ai fini del pagamento delle fatture;
- certificato di ultimazione del servizio,

Art. 11 - Penali

A garanzia del corretto svolgimento del servizio appaltato sono previste le seguenti penali:

- A) in caso di mancato rispetto dei termini previsti per gli interventi di emergenza di cui al punto 2.1 dell'art. 2: Euro 300,00 per ogni episodio, oltre ad Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo;
- B) in caso di mancato rispetto della programmazione degli interventi come previsto dall'art. 2.1 in merito agli interventi di manutenzione, e dagli art. 2.2 e 2.3 del presente Capitolato, Euro 100,00 per ogni episodio;
- C) in caso di non corretta esecuzione dei servizi, Euro 250,00 per ogni episodio;
- D) Euro 2.000,00 per ogni grave inadempienza che abbia determinato interruzione di attività e/o perdita di dati.

Tali importi andranno a valere sulla prima fattura utile.

Per poter dare corso all'applicazione delle penali di cui sopra il "Direttore dell'esecuzione" dovrà contestare alla Ditta aggiudicataria il mancato rispetto dei termini di intervento o ripristino e/o la sua scorretta esecuzione con apposita nota a firma dello stesso entro 5 giorni lavorativi, decorrenti dalla scadenza del termine utile per effettuare l'intervento o il ripristino e/o dalla data di sua effettuazione.

La nota di contestazione dovrà essere inviata alla Ditta e, per conoscenza, per lo stesso tramite, al Settore Provveditorato di ARPAT.

Qualora la Ditta inadempiente ritenga di poter presentare le proprie deduzioni in relazione alla contestazione ricevuta, dovrà farlo a mezzo PEC (all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it) o fax (al numero 055 3206324) entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dalla ricezione della contestazione stessa.

Se il "Direttore dell'esecuzione" di ARPAT ritiene le deduzioni, pervenute entro il termine perentorio sopraindicato, fondate ed accoglibili, comunica alla Ditta e per conoscenza al Settore Provveditorato di ARPAT, la rinuncia all'applicazione della penale; diversamente comunica ai destinatari di cui sopra l'applicazione della penale, con richiesta di emissione di nota di credito sulla prima fattura non pagata, a partire dalla più datata.

Al fine di consentire, comunque, l'effettuazione dell'intervento di emergenza di cui al punto 2.1 dell'art. 2, una volta decorsi i termini previsti per la risoluzione, anche senza previa contestazione del mancato rispetto dei termini pattuiti nelle modalità di cui al presente articolo, ARPAT ha il diritto di rivolgersi al libero mercato, in caso di grave compromissione della funzionalità e sicurezza, e richiedere di intervenire, in luogo della Ditta inadempiente, ad altra Ditta liberamente individuabile, fatta salvo il risarcimento degli ulteriori danni conseguenti.

Il maggior costo di tale intervento verrà rimesso a carico della Ditta inadempiente, a prescindere dall'eventuale applicazione della penale, a valere sulla prima fattura non pagata a partire da quella più datata.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verifichino, da parte della Ditta affidataria, inadempimenti delle obbligazioni di cui all'art. 2 del presente Capitolato, ai sensi dell'art. 12, nei periodi di riferimento di seguito indicati:

Periodo	Inadempienze
Entro il primo anno di durata del servizio	Inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali per un ammontare non inferiore a Euro 2.000,00

Entro due anni di durata del servizio	Inadempienze che abbiamo comportato l'applicazione di penali per un ammontare non inferiore a Euro 3.000,00
Entro tre anni di durata del servizio	Inadempienze che abbiamo comportato l'applicazione di penali per un ammontare non inferiore a Euro 4.000,00

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 del Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa") il contratto potrà, altresì, essere risolto, con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- ⇒ qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- ⇒ in caso di esito negativo del periodo di prova;
- ⇒ in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- ⇒ allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ⇒ allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- ⇒ qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- ⇒ in caso di cessione del contratto;
- ⇒ in caso di subappalto non autorizzato.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del Codice degli Appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Responsabile dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dalla Ditta, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 297 del D.P.R. 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le **ipotesi di risoluzione del contratto**, previste dal presente articolo, **integrano le fattispecie di "grave inadempienza"** che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT alla pagina www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpad), che la **Ditta non sarà inviata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.**

Art. 13 -Clausola anticorruzione

In merito al D.P.R. n. 62/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" si rinvia all'art. 25

del Capitolato generale d'oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT alla pagina www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat).

Si richiama, infine, l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio al Capitolato Generale d'oneri di ARPAT (reperibile su <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat>), alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012 , n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”).

MODELLO DETTAGLIO ECONOMICO

SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO - OPERATIVO ALLA GESTIONE/AMMINISTRAZIONE DEI SISTEMI BASATI SU CMS PLONE, PER LA DURATA DI DUE ANNI

DENOMINAZIONE IMPRESA _____

Descrizione di quanto richiesto					Parte II		
Parte I					Colonna E		Colonna F
Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Costi per il personale		Note descrittive sul personale impiegato	
Tipologia	Quantità	Prezzo Unitario orario	Totale	Colonna E.1	Colonna E.2		
				Costo totale per il personale	Costo personale addebitato		
1 Intervento di emergenza on site	20 (ore)						
2 Intervento di emergenza in remoto	20 (ore)						
3 Intervento di supporto on site	190 (ore)						
4 Intervento di supporto on site (30 intervalli di 8 ore ciascuno)	240 (ore)						
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO in Euro IVA ESCLUSA							
COSTO COMPLESSIVO PER IL PERSONALE in Euro							
							di cui costi della sicurezza (di cui all'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) *

Il concorrente deve:

- compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C, D, E 1, E 2, F);
- indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA, comprensivo del costo totale per il personale;
- riportare nella casella corrispondente della "colonna D" il prodotto risultante dal prezzo indicato nella "colonna C" moltiplicato per le quantità riportate in colonna B;
- riportare nella "colonna E 1" il costo del lavoro comprensivo di tutti gli elementi che lo compongono (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: elementi retributivi e assistenziali, altri oneri) previsto dall'operatore economico per lo svolgimento di ogni singolo servizio richiesto di cui in "colonna A", sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi con contratti d'opera, ovvero a progetto o altra tipologia. Il costo del lavoro relativamente ai lavoratori subordinati, salvo condizioni particolari dell'operatore economico, deve rispettare quanto previsto, se presenti, dalle tabelle ministeriali con riferimento al C.C.N.L. dalla contrattazione integrativa di secondo livello applicato per il personale impiegato e comunque, ove non presenti le tabelle ministeriali, i minimi salariali definiti dal CCNL del settore e le voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello nonché ricomprendere tutti gli altri elementi che lo compongono. Riportare nella corrispondente casella "Costo complessivo per il personale" la sommatoria degli importi dei costi totali per il personale indicati nella "colonna E 1";
- riportare nella "colonna E 2" l'esplicitazione del costo del lavoro previsto per i soli lavoratori subordinati, ricompreso nell'importo indicato nella "colonna E 1";
- riportare nella "colonna F" i profili/figure professionali impiegati per lo svolgimento di ogni servizio con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e/o prestazione tempo indeterminato o determinato, apprendista, lavoratore a progetto, prestatore d'opera, etc.). Per ogni lavoratore impiegato per l'espletamento del servizio deve essere indicato il tempo di impiego in termini di gg/ hh. Per i lavoratori subordinati deve essere indicato il C.C.N.L. applicato, gli estremi del contratto integrativo di secondo livello (territoriale o aziendale) e il relativo livello professionale di inquadramento, nonché gli eventuali istituti che consentono agevolazioni sul costo per il personale.

La somma dei totali relativi alla "colonna D" determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

* La Ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che tali costi sono quelli propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze che sono determinati da ARPAT nella misura di Euro 0,00 (zero/00).

Data: _____

MODELLO A.1.1 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI"

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat ____ a _____

il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

istitutore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

dell'impresa/società/altro
soggetto _____

con sede legale in _____

via/piazza _____ codice fiscale _____

partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.
(barrare la casella)

che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.
(barrare le caselle pertinenti)

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili,

ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

(barrare la casella)

che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

[] che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nella lettera di invito.

MODELLO A.1.2 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI"

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____.

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- in relazione alla propria posizione

e

- in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.
(barrare la casella)

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

[] NEI CONFRONTI DI (*riportare i nominativi*) _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.
(barrare la casella)

[] nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nella lettera di invito.

MODELLO A.1.3 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE"

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1	DATI GENERALI
--------------------	----------------------

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

_____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____

1.10. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente)

ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____),

residenza _____ nella sua qualità di _____

può impegnare l'impresa/società o altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____

a rogito del notaio _____ rep. n. _____;

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- i soci sono i sigg.ri *(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale)*: _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i soci accomandatari sono i sigg.ri *(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza)*:

_____;

- i soci accomandanti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il socio unico è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06] NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*):

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L’AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L’IMPRESA, SOCIETA’ CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL’OSSERVATORIO;

2.8. - L’IMPRESA, SOCIETA’, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL’ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL’ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA’ PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL’INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL “MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI”, INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L’INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL “MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ”, INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L’INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E’ A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E’ STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA

PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA”;

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

Modello A.1.4
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
LA C.C.I.A.A. DI _____ (EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE _____

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITA' SVOLTA)

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO _____

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

_____;

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci** sono i sig.ri: *(nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)*

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri *(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione):* _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)*

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06) NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta)*

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA

LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE:

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

ALLEGATO

" 8 "

SCRITTURA PRIVATA

Accordo quadro ex art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'appalto del servizio di supporto tecnico - operativo alla gestione/amministrazione di prodotti Plone in uso in ARPAT, per la durata di due anni decorrenti dal _____. CIG: ZA40E323C3.

Oggi ____ 2014, presso la Direzione di ARPAT, posta in Via Nicola Porpora 22 in Firenze

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n.

04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze,

Via Nicola Porpora 22, rappresentata da nata a

..... il Responsabile del Settore

Provveditorato di ARPAT, nominata con Decreto del Direttore Generale n.

118 del 5 agosto 2013, la quale interviene in quanto delegata alla

sottoscrizione degli atti con Decreto del ed autorizzata ad

impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

SOCIETÀ _____, con sede legale in _____

- _____, codice fiscale e partita IVA

_____ iscritta alla CCIA di

_____, rappresentata da

_____, nata/o a _____

il _____, Legale Rappresentante

_____, di seguito denominata "Società";

PREMESSO:

- che con Decreto del Responsabile del Settore Provveditorato di ARPAT n. ____ del _____ è stata indetta la procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 per il servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione dei sistemi basati su CMS Plone, per la durata di due anni o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.000,00 oltre IVA;

- che con Decreto del Responsabile del Settore Provveditorato di ARPAT n. ____ del _____ la procedura sopraindicata è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla società _____ e che, nel suddetto Decreto è stato approvato lo schema del presente contratto;

- che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti della società aggiudicataria, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: ZA40E323C3.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il presente accordo quadro ha per oggetto l'affidamento del servizio di supporto tecnico – operativo alla gestione/amministrazione di prodotti Plone in uso in ARPAT”, così come descritta negli artt. 1 (“Oggetto dell'appalto”), 2 (“caratteristiche del servizio”) e 3 (“Tempi di intervento e modalità di

esecuzione del servizio”) del Capitolato Speciale di Appalto (allegato “1”).

ART. 2 - DURATA

Il contratto avrà durata di 2 (due) anni solari, così come offerto dalla Società in sede di gara, decorrenti dal _____ 2014 (scadenza _____ 2016). È comunque riservata all’Agenzia la facoltà di ripetere l’affidamento alla medesima Società per un ulteriore anno ai medesimi patti e condizioni, ai sensi dell’art. 57, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Qualora l’Agenzia ritenga di non rinnovare il contratto o la Società aggiudicataria non accetti le condizioni proposte per il rinnovo, la società stessa è obbligata, su richiesta specifica dell’Agenzia, a garantire il proseguimento dell’appalto alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza eccezione alcuna fino all’individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 90 giorni.

ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di appalto, per 2 (due) anni di contratto, è stabilito in complessivi Euro _____, oltre IVA, per l’appalto del servizio di cui all’art. 1 del presente atto, come risulta dall’offerta economica presentata in gara dalla Società (agli atti del procedimento di ARPAT).

Si dà atto che l’importo dell’accordo quadro quantificato in Euro 16.000,00 oltre IVA, ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e che tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l’Agenzia, costituendo l’accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l’aggiudicazione degli appalti attuativi.

Come previsto dall’art. 6 (“Corrispettivo d’appalto”) del Capitolato Speciale

di Appalto, il corrispettivo di appalto sarà corrisposto in riferimento agli interventi di emergenza “on site” / in remoto e per gli interventi di manutenzione e supporto “on site” / in remoto effettuati, in applicazione dei prezzi orari offerti in gara. Il numero delle ore effettive per l’espletamento delle attività in oggetto, deriverà, comunque, dal rapporto tra l’importo del contratto (Euro _____ oltre IVA) e il prezzo orario offerto dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 4 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di svolgimento del servizio sono disciplinate dal Capitolato Speciale di Appalto e Capitolato Generale d’Oneri di ARPAT, come disciplinato dall’art. 2 (“Disciplina normativa dell’appalto”) della lettera di invito.

L’Agenzia ha nominato “Responsabile per l’esecuzione del contratto” l’Ing. Mario Daddi – Dirigente presso il Settore SIRA di ARPAT, che svolgerà l’attività di cui all’art. 9 (“Direttore dell’esecuzione del contratto”) del Capitolato Speciale di Appalto e gli ulteriori adempimenti ivi previsti dagli artt. 300 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”.

Il personale che la società mette a disposizione per l’esecuzione del servizio è costituito dalle seguenti n. 2 unità, con adeguata esperienza e competenze nella installazione, configurazione di Plone e in grado di coprire sia gli aspetti sistemistici sia gli aspetti applicativi da utilizzare per l’esecuzione del servizio, così come risulta offerto in gara:

1) _____

2) _____

In caso di necessità di sostituzione del personale nel corso del rapporto contrattuale si applicano le disposizioni previste dall'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 5 – PENALI

La misura delle penali e le modalità di contestazione delle stesse, in caso di inadempienza contrattuale, sono stabilite dall'art. 11 (“Penali”) del Capitolato Speciale di Appalto. e dall'art. 13 (“Contestazioni e penalità relative all'appalto di servizi e di forniture con posa in opera”) del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT in quanto compatibile.

ART. 6 – INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 11 (“Clausola risolutiva espressa”) del Capitolato Speciale di Appalto nonché l'art. 15 (“Inadempimento e risoluzione del contratto”) del Generale d'Oneri di ARPAT in quanto compatibile.

ART. 7 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto subordinatamente alla verifica positiva di corretta prestazione.

Le fatture saranno emesse con cadenza mensile posticipata, per i servizi effettivamente resi, come indicato all'art. 7 (“Fatturazione e pagamenti”) del Capitolato Speciale di Appalto, con l'indicazione del numero e della data dell'ordine, e dovranno essere intestate ed inviate al seguente indirizzo:

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data

della verifica di conformità del servizio rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura.

La verifica di conformità dovrà essere effettuata da ARPAT nel termine di 15 giorni dal termine del periodo di riferimento.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481".

Come previsto dall'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, i corrispettivi saranno assoggettati alla ritenuta dello 0,50%.

Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare; pertanto le fatture dovranno essere rimesse a quest'Agenzia per il corrispettivo spettante al netto della citata ritenuta (pari al 0,50% dell'importo).

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la Società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pari a Euro _____ mediante garanzia fideiussoria n.

_____ del _____, rilasciata da _____

(agli atti del procedimento di ARPAT);

ART. 9 – PERIODO DI PROVA

Per quanto riguarda il periodo di prova di sei mesi si rinvia all'art. 8 ("Periodo di prova") del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI

La Società si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

ART. 11 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e s.m.i. per quanto concerne l’IVA, dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i. per quanto riguarda l’imposta di bollo. L’IVA relativa al corrispettivo contrattuale è a carico di ARPAT, mentre l’imposta di bollo, e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del T.U. approvato con DPR 26.4.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 12 – CLAUSOLE ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13

AGOSTO 2010 N. 136 E S.M.I.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la società assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010.

A tal fine l’aggiudicatario dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente: codice IBAN _____ e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti: _____ Codice fiscale _____, _____ Codice fiscale _____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, all'offerta economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i. e alle norme del Codice Civile.

Responsabile del Settore Provveditorato di ARPAT – Dott.ssa Daniela Masini _____

La società _____ – Il Legale Rappresentante

.....
Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, la/il Sig./Sig.ra _____ dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli artt. 5 ("Penali"), 6 ("Inadempienza, risoluzione e recesso"), 7 ("Modalità di fatturazione e pagamento"), 9 ("Periodo di prova"), 12 ("Clausole art. 3, c.8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136"), 13 ("Foro competente").

La società _____ – Il Legale Rappresentante